

WWW.CENTROCULTURAPORDENONE.IT

Informazioni

Centro Iniziative Culturali Pordenone

Via Concordia, 7

33170 Pordenone (Italia)

Tel +39.0434.553205

Fax +39.0434.364584

www.centroculturapordenone.it

cicp@centroculturapordenone.it

Orario segreteria

da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 18.00



con il patrocinio di
Maud de Boer-Buquicchio
Vice Segretario Generale
del Consiglio d'Europa

promosso da



con il sostegno di



con la partecipazione di



Nell'ambito di

pordenonelegge.it

Il Momento Periodico di informazione e cultura

1° Supplemento al n. 426 (Anno XLII - Marzo 2010). Sped. in abb. postale 45%. Legge 662/96 art. 2 comma 20/b Filiale di Pordenone. Redazione: 7 via Concordia 33170 Pordenone. Telefono +39.0434.365387. Fax +39.0434.364584 Aut. del Trib. di Pordenone n. 71 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Luciano Padovese. Progetto grafico DM+B&Associati/Pn. Stampa Tipografia Sartor/Pn. Art.7 d. lgs.vo 196/2003: i suoi dati personali sono usufruiti da Presenza e Cultura per informazione sulle attività promosse dall'Associazione. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Presenza e Cultura Pordenone, via Concordia 7.

**26° CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI MULTIMEDIALITÀ
CORTOMETRAGGI
DOCUMENTARI
VIDEOCLIP
VIDEOARTE
E ANIMAZIONI**

APERTO A STUDENTI
DI SCUOLE E UNIVERSITÀ

PREMIAZIONE

DOMENICA
11 APRILE 2010
ORE 10.00

**VIDEO
CINEMA &
SCUOLA
2009/10**



STORIE FRA NORD E SUD

In una scuola che si trova in un momento di cambiamento sembra che non manchi l'entusiasmo per mettere alla prova la creatività dei bambini e dei ragazzi attraverso percorsi educativi che vogliono rendere gli studenti consapevoli e padroni di un mezzo che appartiene così tanto alla loro vita da passare quasi inosservato.

Parliamo del mondo delle immagini che li avvolge in una dimensione quasi subliminale che accompagna la loro crescita attraverso i programmi televisivi, i film di animazione, la pubblicità. Ma non solo, perché ai ragazzi piacciono i programmi che non implicano necessariamente il solo divertimento, ma anche la curiosità verso conoscenze meno ludiche e più formative.

Il linguaggio multimediale appartiene sempre più al mondo dei ragazzi, anzi, è una dimensione ormai naturale, come fare sport, incontrare vecchi e nuovi amici, coltivare un passatempo: tutte cose che, oggi, possono assumere anche una forma virtuale, con una naturalezza sconcertante per le generazioni con qualche anno in più.

Per questo educare ad essere critici e protagonisti è importante, proprio per non perdere di vista la concretezza che si cela dietro un lavoro multimediale.

Solo un insieme ben assemblato di elementi crea un buon prodotto finale, che non può essere tale se dietro non c'è un insegnante appassionato di questa materia e un gruppo di ragazzi disposto a mettersi in gioco, ad esporre le proprie idee in immagini, perché un video non è un lavoro fine a se stesso, vive solo se è condiviso con un pubblico. Quindi ha bisogno delle persone all'inizio e alla fine del suo percorso, dal concepimento dell'idea alla visione finale di fronte ad altre persone. Questo ci dice che la sola tecnologia, per quanto sofisticata, non basta.



Nella ventiseiesima edizione del concorso internazionale di multimedialità VideoCinema&Scuola sono state 150 le opere presentate, provenienti da scuole del sud come del centro e del nord Italia. Un segno positivo perché il diffondersi di questa cultura delle immagini è davvero generalizzato.

Un altro aspetto che conferma una tendenza degli ultimi anni è l'aiuto di laboratori strutturati sul territorio per favorire la diffusione dell'educazione all'immagine, che operano in stretto contatto con la scuola. Il risultato sono esperienze formative indimenticabili, lo si vede dai backstage realizzati mentre si lavora per realizzare il prodotto finale, vere e proprie documentazioni in immagini di un lavoro didattico davvero importante e molto formativo.

Ma, con i tempi che corrono, è lecita qualche domanda: si potranno ancora avere, in futuro, delle collaborazioni esterne? O si dovrà rinunciare a questo tipo di educazione? Speriamo vivamente di no. Sarebbe un impoverimento nella formazione delle nuove generazioni.

Martina Ghersetti - Commissione Concorso



PREMIAZIONE

PREMIAZIONE

DOMENICA 11 APRILE 2010 ORE 10.00
AUDITORIUM CENTRO CULTURALE CASA A. ZANUSSI
VIA CONCORDIA 7 - PORDENONE

Le opere premiate verranno proiettate dopo la premiazione. Seguirà un simpatico rinfresco.

DVD

Le opere premiate sono raccolte in due DVD a disposizione delle scuole partecipanti.